



UNIVERSITÀ  
DI PAVIA

**UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PAVIA**

***SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE***

**VADEMECUM CONTENENTE LE MISURE  
PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19  
NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

**IL RETTORE**

**Francesco Svelto**

(documento firmato digitalmente)

**IL RESPONSABILE SERVIZIO  
PREVENZIONE E PROTEZIONE**

**Lucilla Strada**

(documento firmato digitalmente)

**IL MEDICO COMPETENTE  
COORDINATORE**

**Giuseppe Taino**

(documento firmato digitalmente)

Data del protocollo



UNIVERSITÀ  
DI PAVIA

#coronavirus  
**Che cos'è il coronavirus?**

**I coronavirus sono una vasta famiglia di virus** noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a malattie più gravi come la sindrome respiratoria acuta grave (SARS). Il nuovo coronavirus è un ceppo virale identificato per la prima volta a Wuhan, in Cina.



Ministero della Salute



World Health Organization

[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

## 1. Premessa

Il presente documento, finalizzato a informare la comunità accademica circa le misure da adottare per contrastare la diffusione del Coronavirus, tiene conto delle conoscenze attuali sugli elementi essenziali che lo caratterizzano e potrà essere oggetto di continui aggiornamenti.

Consapevole della particolarità della situazione, l'Ateneo Pavese ha già adottato una serie di provvedimenti a tutela della comunità accademica incentivando lo svolgimento delle attività lavorative in forma agile, individuando le attività indifferibili da rendere in sede, limitando la presenza del personale all'interno degli stessi uffici.

Sono stati acquistati guanti monouso, dispenser di gel igienizzanti ed è stata predisposta la pulizia accurata di tutti i locali con appositi prodotti disinfettanti a base di ipoclorito.

Le seguenti prescrizioni e i successivi suggerimenti si rivolgono principalmente al personale che svolge la propria attività in Università, ma tutta la comunità accademica è chiamata a prenderne visione perché la prevenzione del COVID-19 passa attraverso l'informazione e la formazione di tutti i cittadini.

Il documento richiama le misure contenute nei provvedimenti legislativi e amministrativi in materia. In particolare, il Ministero della Salute ha messo a disposizione una serie di materiali per la comunicazione dei principali aspetti di prevenzione del COVID-19 consultabili dal seguente link:



UNIVERSITÀ  
DI PAVIA

## 2. Norme igieniche

Si ricorda l'importanza e il rispetto delle seguenti regole:

- lavarsi spesso le mani;
- evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute e comunque evitare abbracci, strette di mano e contatti fisici diretti con ogni persona;
- igiene respiratoria (starnutire o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- mantenere in ogni contatto sociale una distanza interpersonale di almeno un metro;
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri, anche durante l'attività sportiva;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- non prendere farmaci antivirali e antibiotici, a meno che siano prescritti dal medico;
- pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- usare la mascherina solo se si sospetta di essere malato o si assiste persone malate.





UNIVERSITÀ  
DI PAVIA

### 3. Procedura per l'igiene delle mani

Come già detto, l'igiene delle mani è una misura fondamentale per la prevenzione e la protezione dal contagio.

Una corretta pulizia delle mani serve a rimuovere ed eliminare rapidamente dalle stesse eventuali agenti biologici disseminati che, da qui, potrebbero facilmente essere introdotti nell'organismo.

Ricordati di lavarti le mani:

- dopo ogni attività di lavoro con potenziale esposizione al rischio biologico;
- dopo aver tolto i guanti e altri dpi o indumenti protettivi;
- nel caso di contaminazione o sospetta tale con materiali a rischio (ad es. fluidi biologici, campioni ambientali di suolo, acqua, campioni alimentari di origine animale, rifiuti, animali);
- dopo attività generiche come aver starnutito, soffiato il naso, usato i servizi igienici, aver adoperato mezzi pubblici;
- prima di lasciare l'area di lavoro o il laboratorio;
- prima di mangiare, bere, assumere farmaci

Utilizza sempre il sapone liquido e acqua corrente, preferibilmente calda.

Applica il sapone su entrambi i palmi delle mani e strofinando sul dorso, tra le dita e nello spazio al di sotto delle unghie, per almeno 15-20 secondi. Risciacqua abbondantemente con acqua corrente e asciuga le mani con carta usa e getta o con un dispositivo ad aria calda.

Non toccare le maniglie con le mani appena lavate. Per chiudere il rubinetto, se non presente un meccanismo a pedale, usa una salviettina pulita, meglio se monouso. La durata totale della procedura è di circa 40-60 secondi.

L'Ateneo ha fornito appositi gel igienizzati da utilizzare in sostituzione dell'acqua e del sapone.

Anche in questo caso, si consiglia di eseguire movimenti analoghi al lavaggio mani con acqua e sapone: applica il gel sul palmo di una mano, strofinando le mani, frizionando e distribuendo il gel sulla superficie di entrambe le mani, lasciandolo agire per circa 10-15 secondi, finché non si asciuga. Seguire, in ogni caso, le istruzioni del fabbricante circa la quantità di prodotto da usare ed il tempo di azione



UNIVERSITÀ  
DI PAVIA

## Previene le infezioni con il corretto lavaggio delle mani



Utilizza sapone  
(meglio quello liquido  
della saponetta)  
e acqua corrente,  
preferibilmente calda



Applica il sapone  
su entrambi i palmi delle  
mani e strofina sul dorso,  
tra le dita e nello spazio  
al di sotto delle unghie  
per almeno  
40-60 secondi



Risciacqua  
abbondantemente  
con acqua corrente



Asciuga le mani  
possibilmente con carta  
usa e getta, con un  
asciugamano personale  
pulito o con un dispositivo  
ad aria calda



Ministero della Salute

[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)

### 4. Distanza di sicurezza – criterio *droplet*

Mantieni una distanza dalle altre persone di almeno 1 metro. Questa misura serve ad evitare che le goccioline di saliva che vengono disperse nell'aria - attraverso uno starnuto, un colpo di tosse, ma anche parlando - possano essere ricevute dagli altri. Il distanziamento sociale ha lo scopo di evitare una grande ondata epidemica, con un picco di casi concentrata in un breve periodo di tempo iniziale.

## CORONAVIRUS Le raccomandazioni da seguire



Evita abbracci  
e strette di mano



Mantieni  
una distanza di  
almeno 1 metro



Evita l'uso promiscuo  
di bottiglie e bicchieri,  
soprattutto quando  
fai sport



Ministero della Salute

[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)



UNIVERSITÀ  
DI PAVIA

## 5. Dispositivi di Protezione Individuale

Stante le misure di distanziamento sociale già adottate dall'Ateneo, il personale che svolge la propria attività in Università non è tenuto ad indossare i dispositivi di protezione individuale. Tuttavia, il Servizio Logistica ha consegnato dei guanti monouso a coloro i quali sono incaricati del ritiro e della consegna della corrispondenza.

Si ricorda che, come indicato dal Ministero della Salute, le protezioni delle vie respiratorie vanno indossate:

- se si hanno sintomi di malattie respiratorie, come tosse e difficoltà respiratorie;
- se si sta prestando assistenza a persone con sintomi di malattie respiratorie;
- se si è un operatore sanitario e assisti persone con caso sospetto o confermato di covid-19;
- se si è addetto alle operazioni di pulizia di ambienti dove abbiano soggiornato casi confermati di COVID-19 prima di essere stati ospedalizzati.

L'utilizzo di mascherine e filtri facciali non è necessario per la popolazione generale in assenza di sintomi di malattie respiratorie.

La mascherina di tipo "chirurgico" può, invece, essere utilizzata da soggetti che presentano sintomi quali tosse o starnuti per prevenire la diffusione di goccioline di saliva.

**#coronavirus**  
**Quando va indossata la mascherina?**

**Se hai sintomi di malattie respiratorie**, come tosse e difficoltà respiratorie

**Se stai prestando assistenza** a persone con sintomi di malattie respiratorie

**Se sei un operatore sanitario** e assisti persone con sintomi di malattie respiratorie

**Non è necessaria** per la popolazione generale in assenza di sintomi di malattie respiratorie

 *Ministero della Salute*

 World Health Organization

[www.salute.gov.it](http://www.salute.gov.it)



UNIVERSITÀ  
DI PAVIA

## Definizioni di Casi

**Caso sospetto:** *Una persona con infezione respiratoria acuta (insorgenza improvvisa di almeno uno dei seguenti sintomi: febbre, tosse, dispnea) che ha richiesto o meno il ricovero in ospedale e nei 14 giorni precedenti l'insorgenza della sintomatologia, ha soddisfatto almeno una delle seguenti condizioni: storia di viaggi o residenza in Cina; oppure contatto stretto con un caso probabile o confermato di infezione da COVID-19; oppure ha lavorato o ha frequentato una struttura sanitaria dove sono stati ricoverati pazienti con infezione da COVID-19. Si sottolinea che la positività riscontrata per i comuni patogeni respiratori potrebbe non escludere la coinfezione da COVID-19e pertanto i campioni vanno comunque testati per questo virus. I dipartimenti di prevenzione e i servizi sanitari locali valuteranno: eventuali esposizioni dirette e documentate in altri paesi a trasmissione locale di COVID-19, persone che manifestano un decorso clinico insolito o inaspettato, soprattutto un deterioramento improvviso nonostante un trattamento adeguato, senza tener conto del luogo di residenza o storia di viaggio, anche se è stata identificata un'altra eziologia che spiega pienamente la situazione clinica.*

**Caso probabile.** *Un caso sospetto il cui risultato del test per COVID-19 è dubbio o inconcludente utilizzando protocolli specifici di Real Time PCR per COVID-19 presso i Laboratori di Riferimento Regionali individuati o è positivo utilizzando un test pancoronavirus.*

**Caso confermato.** *Un caso con una conferma di laboratorio effettuata presso il laboratorio di riferimento dell'Istituto Superiore di Sanità per infezione da COVID-19, indipendentemente dai segni e dai sintomi clinici.*

## Legislazione e norme tecniche di riferimento

L'elenco aggiornato della normativa nazionale e regionale è consultabile al seguente link: <http://www.governo.it/it/approfondimento/coronavirus-la-normativa/14252jsp> .

Di seguito si riporta l'elenco non esaustivo della normativa nazionale sul COVID-19:

- Circolare del Ministro della Salute n. 2302 del 27 gennaio 2020
- Circolare del Ministro della Salute n. 3190 del 3 febbraio 2020
- Ordinanza del Ministero della Salute del 21 febbraio 2020
- Ordinanza del Ministero della Salute del 22 febbraio 2020
- D.L. n. 6 del 23 febbraio 2020 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19"
- D.P.C.M. n. 6 del 23 febbraio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A01228)"
- D.P.C.M. 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23



UNIVERSITÀ  
DI PAVIA

febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A01522)"

- D.L. n. 11 dell'8 marzo 2020 "Misure straordinarie ed urgenti per contrastare l'emergenza epidemiologica da COVID-19 e contenere gli effetti negativi sullo svolgimento dell'attività giudiziaria. (20G00029)"
- Ordinanza della Presidenza del consiglio dei ministri dipartimento della protezione civile n. 646 dell'8 marzo 2020 "Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"

### Link utili

<http://www.salute.gov.it/portale/nuovocoronavirus/dettaglioFaqNuovoCoronavirus.jsp?lingua=italiano&id=228>

<https://web.unipv.it/coronavirus/>

[https://www.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/nuovo\\_modello\\_autodichiarazione\\_23.03.2020\\_compilabile.pdf](https://www.interno.gov.it/sites/default/files/allegati/nuovo_modello_autodichiarazione_23.03.2020_compilabile.pdf)